		L'UE è determinata a salvare vite umane e proseguirà gli intensi sforzi diplomatici a fini umanitari per fornire aiuto ad Aleppo ed evacuare i feriti. I ministri hanno fatto il punto sui recenti sviluppi connessi agli aspetti esterni della migrazione. L'alto rappresentante ha riferito sui primi risultati dell'approccio del quadro di partenariato e sui lavori relativi ai patti specifici per paese con i cinque paesi prioritari, segnatamente Mali, Niger, Senegal, Nigeria ed Etiopia, con l'obiettivo di meglio gestire insieme la migrazione. I ministri hanno accolto con favore i progressi finora compiuti nell'ambito dell'approccio del quadro di partenariato. Nella discussione hanno proposto di ampliare progressivamente il campo d'applicazione geografico dei lavori in corso ai partner in Medio Oriente e Asia. Il Consiglio ha adottato decisioni riguardanti le priorità dei partenariati e dei patti con la Giordania e con il Libano. Il Consiglio ha discusso il follow-up della strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE "Visione condivisa, azione comune: un'Europa più forte" e ha adottato conclusioni.	
3493	Lussemburgo 18/10/2016	Affari esteri Il Consiglio ha discusso della firma e dell'applicazione provvisoria dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) con il Canada. La sessione è stata un passo importante nell'affrontare le questioni rimanenti e proseguire verso un accordo comune. I ministri hanno espresso ampio sostegno; un solo Stato membro non si trovava al momento nella posizione di sostenere la decisione. La presidenza e la Commissione continueranno a lavorare per raggiungere al più presto un pieno accordo. La Romania e la Bulgaria hanno inoltre subordinato il proprio accordo alla conferma, da parte del Canada, della reciprocità in materia di visti.	Carlo CALENDA Ministro dello Sviluppo Economico
3494	Lussemburgo 18/10/2016	Affari generali Il Consiglio ha proseguito i lavori sulla revisione intermedia del quadro di bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020. I ministri hanno discusso gli strumenti proposti dalla Commissione e hanno riflettuto in merito al giusto equilibrio tra prevedibilità e flessibilità del quadro di bilancio. Hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni	Sandro GOZI Sottosegretario di Stato per gli Affari Europei

		sul quesito se la prudenza di bilancio possa essere compatibile con nuove soluzioni per soddisfare nuove esigenze. Il Consiglio ha ultimato i preparativi del Consiglio europeo di ottobre esaminando il progetto di conclusioni. Nella riunione del 20 e 21 ottobre i leader dell'UE porranno l'accento su tre temi: la migrazione, il commercio e la Russia. Per quanto riguarda la migrazione, il Consiglio europeo farà il punto sulle misure adottate per ridurre i flussi migratori lungo la rotta del Mediterraneo centrale e sull'attuazione della dichiarazione UE-Turchia per sostenere i paesi della rotta dei Balcani occidentali. In relazione al commercio, i leader dell'UE discuteranno delle modalità per garantire che la politica commerciale dell'UE colga i benefici dei mercati aperti affrontando, nel contempo, le preoccupazioni dei cittadini. Per quanto concerne la Russia, il Consiglio europeo terrà una discussione esauriente sulle relazioni dell'UE con tale paese. Il Consiglio ha fatto il punto sui progressi compiuti nell'attuazione dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". In linea con detto accordo, entro la fine di quest'anno il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione concorderanno le principali priorità comuni per il 2017. In questo modo potranno cooperare più strettamente per affrontare le grandi sfide che si prospettano.	
3495	Bruxelles 8/11/2016	Economia e finanzia Il Consiglio ha approvato i criteri e il processo per la creazione di una lista UE di giurisdizioni non cooperative in materia fiscale. Si prevede che il vaglio delle giurisdizioni non cooperative sarà completato entro il settembre 2017, in modo che il Consiglio possa approvare la lista entro la fine del 2017. Tale processo deve essere continuo e regolare. L'iniziativa è la risposta a un pacchetto di proposte della Commissione del gennaio 2016 volte a impedire l'elusione dell'imposta sulle società, nonché alle rivelazioni dei Panama Papers dell'aprile 2016. Il Consiglio ha discusso un pacchetto di proposte volte a riformare le modalità di tassazione delle società nell'UE. Il pacchetto include nuove proposte per una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società. La Commissione propone un codice unico europeo per il calcolo degli utili imponibili delle società in tutta l'UE, con disposizioni per bloccare le opportunità di evasione dell'imposta sulle società. Il	Pietro Carlo PADOAN Ministro dell'Economia e delle Finanze

		pacchetto include anche un nuovo sistema per la risoluzione delle controversie in materia di doppia imposizione e misure per chiudere i disallineamenti da ibridi tra i regimi fiscali degli Stati membri e quelli dei paesi terzi. Il Consiglio ha approvato una proposta volta a garantire alle autorità fiscali l'accesso alle informazioni in possesso delle autorità responsabili della prevenzione del riciclaggio. La direttiva imporrà agli Stati membri di concedere l'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva delle società e si applicherà a partire dal 1° gennaio 2018.	
3496	Bruxelles 11/11/2016	Affari esteri	Carlo CALENDÀ Ministro dello Sviluppo Economico
		I ministri hanno discusso la proposta della Commissione relativa a una modernizzazione degli strumenti di difesa commerciale dell'UE. La discussione si è incentrata sulla regola del dazio inferiore sulla base di un documento di compromesso presentato dalla presidenza. In generale, i ministri hanno espresso la volontà di trovare un compromesso su tutti gli aspetti della modernizzazione degli strumenti di difesa commerciale prima della fine dell'anno, conformemente al mandato del Consiglio europeo. Il Consiglio ha discusso del processo post-Nairobi, concentrandosi in particolare su un eventuale pacchetto per l'11ª conferenza ministeriale dell'OMC, prevista per il 2017. L'approccio della Commissione comprende vari settori di intervento quali le sovvenzioni alla pesca, la trasparenza e le buone pratiche regolamentari, la regolamentazione interna nel settore dei servizi, il commercio elettronico e gli aiuti interni in ambito agricolo. La Commissione ha inoltre presentato lo stato di avanzamento dei negoziati relativi a un accordo sugli scambi di servizi (TiSA) e a un accordo sui beni ambientali (EGA). L'UE, i suoi Stati membri, l'Ecuador, la Colombia e il Perù hanno firmato il protocollo di adesione dell'Ecuador all'accordo di libero scambio dell'UE con la Colombia e il Perù. L'obiettivo comune è quello di concludere tutte le procedure rimanenti prima della fine dell'anno, in modo da consentire l'applicazione provvisoria a partire dal 1° gennaio 2017.	

3497	Bruxelles 14-15/11/2016	Agricoltura e pesca	Giovanni PUGLIESE Il Rappresentante Permanente Aggiunto - Ambasciatore presso il Coreper I
Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sulle possibilità di pesca per gli stock di acque profonde per il 2017 e il 2018. L'accordo unanime concerne i totali ammissibili di catture (TAC) e i contingenti per stock ittici quali lo squalo pelagico, il pesce sciabola nero, i granatieri delle specie <i>Coryphaenoides rupestris</i> e <i>Macrourus berglax</i>, il berice, l'occhialone e la musdea bianca. L'accordo si applicherà a partire dal 1^o gennaio 2017. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla proposta della Commissione che istituisce un piano di gestione pluriennale per gli stock demersali nel Mare del Nord. In linea generale, il Consiglio ha accolto con favore la proposta e ha riconosciuto la qualità dei lavori scientifici che ne sono alla base. Alcune delegazioni hanno espresso preoccupazioni per la complessità del progetto di regolamento e hanno sottolineato l'importanza di mantenere un certo margine di discrezione e flessibilità e di non limitare tale margine fissando obiettivi stock per stock. La proposta si prefigge di garantire lo sfruttamento sostenibile degli stock demersali nel Mare del Nord, garantendo il rispetto dei principi del rendimento massimo sostenibile (MSY) e dell'approccio ecosistemico nella gestione della pesca. Il piano è inteso inoltre ad affrontare la questione della pesca mista. I ministri hanno discusso una serie di altre questioni, tra cui: produzione biologica, benessere degli animali, dermatite nodulare contagiosa, interferenti endocrini, resistenza antimicrobica e, per quanto riguarda la pesca, l'attuazione dell'obbligo di sbarco e il problema della pesca di specie a contingente limitante nonché il completamento dei piani d'azione in materia di condizionalità ex ante specifiche del FEAMP. I ministri hanno informato la Commissione sui risultati dei lavori della task force "Mercati agricoli" e delle sue raccomandazioni finali. La relazione della task force include una serie di raccomandazioni sulle modalità per migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare tra l'altro in relazione a quanto segue: trasparenza del mercato, gestione dei rischi, pratiche commerciali, accesso agli strumenti finanziari e ai mercati a termine, relazioni contrattuali e concorrenza. La relazione affronta inoltre la questione delle pratiche commerciali sleali e la possibile introduzione di una legislazione			

		di riferimento, di portata europea, volta a limitare tale fenomeno. Il Consiglio ha discusso il ruolo della ricerca e dell'innovazione per l'agricoltura sostenibile, concentrandosi sulle modalità per ampliare la partecipazione alla ricerca agroalimentare e alla bioeconomia e renderla più equilibrata, nonché sulle modalità per migliorare l'attuazione della strategia per la bioeconomia, soprattutto nelle regioni che registrano prestazioni meno soddisfacenti. In linea generale, i ministri hanno convenuto sull'importanza della ricerca e dell'innovazione per migliorare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura dell'UE e hanno messo in risalto il ruolo centrale della bioeconomia e delle regioni. Alcuni si sono inoltre dichiarati favorevoli a correggere eventuali squilibri che potrebbero sussistere nei finanziamenti a titolo di Orizzonte 2020.	
3498	Bruxelles 14-15/11/2016	Affari esteri In una sessione congiunta, i ministri degli esteri hanno discusso con i ministri della difesa il piano di attuazione in materia di sicurezza e difesa nel quadro della strategia globale dell'UE. Il Consiglio ha adottato conclusioni in cui sono definiti il livello di ambizione e i passi da intraprendere relativamente al futuro sviluppo della politica di sicurezza e di difesa dell'UE. I ministri hanno ribadito le loro preoccupazioni alla luce dei recenti sviluppi in Turchia, a cui l'alto rappresentante ha dato voce a nome dell'UE nella dichiarazione dell'8 novembre 2016. Nel corso del dibattito hanno evidenziato in particolar modo le preoccupanti riflessioni nuovamente in corso in Turchia in merito alla presentazione al Parlamento di un progetto di legge volta a reintrodurre la pena capitale. Hanno inoltre sottolineato il fatto che la Turchia è un partner fondamentale dell'UE nei settori dell'economia, della sicurezza, della migrazione e della politica estera, in con particolare riferimento alla Siria e all'Iraq. Il Consiglio ha ricordato la condanna da parte dell'UE del tentativo di colpo di Stato del 15 luglio. I ministri hanno riconosciuto l'esigenza della Turchia di reagire in modo proporzionato, ma hanno ricordato al contempo che, in qualità di paese candidato, la Turchia dovrebbe rispettare i massimi standard di democrazia, compreso il rispetto dei diritti umani, dello stato di diritto, delle libertà fondamentali e del	Paolo GENTILONI Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Roberta PINOTTI Ministro della Difesa

	diritto di ciascuno a un processo equo. I ministri dell'UE hanno concordato sull'importanza di proseguire a tutti i livelli il dialogo politico con la Turchia. I ministri hanno discusso del vicinato meridionale, concentrandosi sulla Siria. L'alto rappresentante ha informato il Consiglio in merito ai suoi recenti sforzi di dialogare con i principali attori della regione, in linea con il mandato del Consiglio europeo e sostenendo appieno gli sforzi dell'inviato speciale delle Nazioni Unite Staffan de Mistura. L'alto rappresentante ha fatto riferimento in particolare alle sue più recenti visite in Iran, il 29 ottobre, e in Arabia Saudita, il 31 ottobre. Nelle conclusioni sull'Iran, adottate senza discussione, il Consiglio ha accolto con favore tali sforzi di dialogo e ha invitato l'alto rappresentante a proseguire i lavori in tal senso. Il Consiglio ha espresso preoccupazione per l'escalation delle tensioni nella regione e ha invocato un contesto regionale più costruttivo, oltre che la fine della violenza in Siria e il sostegno alla ripresa di un processo politico. Il Consiglio ha adottato anche una decisione sull'aggiunta di 17 ministri e del governatore della Banca centrale della Siria all'elenco delle persone oggetto di sanzioni nei confronti del regime siriano a fronte della violenta repressione della popolazione civile. Il Consiglio ha discusso dello stato delle attuali relazioni multilaterali e bilaterali con i sei paesi del partenariato orientale: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sull'attuazione del partenariato, oltre che sugli eventuali risultati che si potrebbero conseguire nel 2017, in particolare in vista del prossimo vertice del partenariato orientale che si terrà a Bruxelles nel novembre 2017. Il Consiglio ha adottato conclusioni sul partenariato orientale. Il Consiglio ha discusso della cooperazione UE-NATO con il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg. I ministri della difesa hanno fatto il punto sulla cooperazione tra l'UE e la NATO nel contesto dell'attuazione della strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e difesa e della dichiarazione congiunta UE-NATO. L'alto rappresentante e il segretario generale della NATO hanno riferito in merito ai lavori in corso a tale proposito: 40 proposte concrete sono in fase di sviluppo nei sette settori individuati nella dichiarazione congiunta affinché siano oggetto di una cooperazione più approfondita. Le proposte	

		dovrebbero essere presentate e adottate all'inizio di dicembre in occasione dei Consigli delle due organizzazioni. I ministri dell'UE hanno sottolineato l'esigenza di un coordinamento e una complementarità generali tra l'UE e la NATO, nonché l'impegno dell'UE a favore di una relazione transatlantica forte. Il Consiglio ha poi discusso dello stato di avanzamento delle operazioni PSDC, concentrandosi sulla situazione in Libia e nel Mediterraneo. Anche il segretario generale della NATO ha presenziato alla discussione. In tale contesto è particolarmente rilevante l'attuale cooperazione tra l'operazione navale dell'UE intesa a combattere i trafficanti e passatori nel Mediterraneo centrale, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA, e l'operazione della NATO Sea Guardian sulla consapevolezza situazionale e sulla logistica. L'alto rappresentante ha inoltre aggiornato i ministri in merito ai due compiti di sostegno di EUNAVFOR MED operazione SOPHIA. È in corso la formazione a bordo di 78 tirocinanti e relativi mentori della guardia costiera e marina libiche. L'operazione contribuisce anche all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche, conformemente alla risoluzione 2292 (2016) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, e il 14 settembre 2016 è già stata effettuata in questo contesto la prima ispezione di navi, nel corso della quale 7 navi mercantili sono state sottoposte a controllo e 122 sono state interrogate. Prima del Consiglio i ministri della difesa si sono riuniti nell'ambito del comitato direttivo dell'Agenzia europea per la difesa (AED), presieduto da Federica Mogherini in qualità di capo dell'Agenzia. Hanno partecipato tutti gli Stati membri a eccezione della Danimarca. I ministri hanno discusso e approvato il bilancio generale dell'agenzia per il 2017, che per la prima volta dal 2010 è aumentato fino a raggiungere 31 milioni di EUR.	
3499	Bruxelles 15-16/11/2016	Affari generali	Claudio DE VINCENTI Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
		Il Consiglio ha espresso un ampio sostegno all'ultima proposta della presidenza slovacca sulla revisione intermedia del quadro di bilancio pluriennale. Uno Stato membro mantiene una riserva e non ha ancora potuto dare il suo accordo. La proposta della presidenza prevede un sostegno finanziario più elevato per aiutare l'UE ad affrontare le sfide attuali.	

		Una maggiore flessibilità di bilancio consentirebbe all'UE di far fronte più efficacemente e rapidamente a eventi imprevisti. Le modifiche proposte contribuirebbero inoltre a evitare un eccessivo accumulo di fatture non pagate. I ministri hanno avviato i preparativi per il Consiglio europeo di dicembre con la discussione di un progetto di ordine del giorno commentato. Nella riunione del 15 dicembre, i leader dell'UE tratteranno quattro punti: • migrazione, per definire orientamenti per gli ulteriori lavori sui quadri di partenariato, valutare l'attuazione della dichiarazione UE-Turchia e discutere la riforma del sistema di asilo dell'UE; • sicurezza, con particolare attenzione all'attuazione dell'agenda in materia di sicurezza e alla cooperazione dell'UE in materia di sicurezza esterna e difesa; • sviluppo economico e sociale e gioventù, per fare il punto sui progressi relativi al Fondo europeo per gli investimenti strategici e alla lotta contro la disoccupazione giovanile; • relazioni esterne, con particolare attenzione alla Russia e al referendum nei Paesi Bassi sull'accordo di associazione UE-Ucraina. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sull'esperienza finora maturata nel dialogo annuale del Consiglio sullo stato di diritto, istituito nel dicembre 2014 per promuovere e salvaguardare lo stato di diritto. La presidenza redigerà una nota che rispecchierà le opinioni espresse e i suggerimenti avanzati per migliorare ulteriormente il dialogo sullo stato di diritto. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sui risultati conseguiti negli anni 2007-2013 e su una prima valutazione dei nuovi elementi della politica di coesione e dei fondi SIE per il periodo 2014-2020. La discussione si è incentrata sui principali obiettivi della politica, sulle misure adottate per conseguirli e sulle modalità con cui sono stati comunicati i risultati ai cittadini. Il Consiglio ha inoltre adottato conclusioni che evidenziano l'impatto positivo avuto dalla politica di coesione nello stimolare la crescita e nel creare posti di lavoro. Le conclusioni contengono inoltre una prima valutazione di una serie di elementi nuovi che sono stati introdotti nella politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020, tra cui figurano questioni	

		specifiche come le cosiddette condizionalità ex ante, le quali introducono una serie di condizioni preliminari all'erogazione dei fondi, nonché la condizionalità macroeconomica, la quale garantisce che l'efficacia dei cinque fondi SIE non sia compromessa da politiche macroeconomiche inadeguate.	
3500	Bruxelles 16/11/2016	Economia e finanza Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2017. Gli impegni totali sono stati fissati a 157,88 miliardi di EUR e i pagamenti a 134,49 miliardi di EUR. Per affrontare la crisi migratoria e rafforzare la sicurezza il Consiglio e il Parlamento europeo hanno convenuto di aumentare gli impegni di circa l'11,3% rispetto al 2016 raggiungendo i 5,91 miliardi di euro. I fondi saranno utilizzati per aiutare gli Stati membri a reinsediare i rifugiati, creare centri di accoglienza, sostenere le misure di integrazione e rimpatriare chi non ha il diritto di soggiornare nell'UE. Serviranno anche a potenziare la protezione delle frontiere, la prevenzione della criminalità, le attività contro il terrorismo e a proteggere le infrastrutture critiche. Sono stati approvati impegni per 21,3 miliardi di EUR per stimolare la crescita economica e creare nuovi posti di lavoro nell'ambito della sottorubrica 1a (Competitività per la crescita e l'occupazione). Questo rappresenta un aumento di circa il 12% rispetto al 2016. Questa parte del bilancio riguarda strumenti come Erasmus+ che aumenta del 19% a 2,1 miliardi di EUR e il Fondo europeo per gli investimenti strategici che aumenta del 25% a 2,7 miliardi di EUR. Il bilancio dell'UE per il 2017 comprende anche 500,00 milioni di EUR in impegni per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per aiutare i giovani a trovare lavoro. Altri 500,00 milioni di EUR sono stati approvati per il sostegno agli agricoltori dei settori lattiero e zootecnico con misure di sostegno aggiuntive annunciate in luglio.	Maurizio MASSARI Rappresentante permanente dell'Italia presso l'Ue
3501	Bruxelles 18/11/2016	Giustizia e affari interni La Commissione ha presentato la recente proposta sul sistema dell'UE di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), che consentirà di effettuare controlli preventivi e, se necessario, di negare l'ingresso ai viaggiatori esenti dall'obbligo di visto. Il Consiglio ha preso atto dei progressi compiuti	Maurizio MASSARI Rappresentante permanente dell'Italia presso l'Ue

		nell'attuazione della tabella di marcia per migliorare lo scambio e la gestione di informazioni, comprese soluzioni di interoperabilità nel settore "Giustizia e affari interni". I ministri sono stati informati dei lavori del gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di informazione e l'interoperabilità e hanno discusso dei miglioramenti e delle funzionalità aggiuntive che il sistema d'informazione Schengen (SIS) potrebbe offrire. Il Consiglio ha preso atto della relazione del coordinatore antiterrorismo dell'UE sull'attuazione delle misure di lotta al terrorismo.	
3502	Bruxelles 21 -22/11/2016	Istruzione, gioventù, cultura e sport Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla promozione di nuovi approcci nell'animazione socioeducativa, la quale può essere d'aiuto per i giovani nello sviluppo di competenze, abilità e atteggiamenti positivi. Nelle conclusioni, che mettono in evidenza l'importanza di andare oltre le strutture formali per raggiungere giovani provenienti da contesti diversi, inclusi i giovani emarginati e svantaggiati, si sollecita il ricorso a strumenti innovativi nella pratica dell'animazione socioeducativa in settori quali istruzione e formazione, sport e cultura, servizi sociali nonché tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel dare seguito ai dibattiti tenuti al vertice informale di Bratislava di settembre, i ministri hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni su come ristabilire il contatto tra i giovani e il progetto europeo. In risposta alla comunicazione della Commissione sull'importanza strategica delle competenze per promuovere l'occupazione, la crescita e la competitività, il Consiglio ha adottato una risoluzione su una nuova agenda per le competenze, in cui mette in risalto i principali aspetti che guideranno i suoi lavori in questo settore. Il documento contempla settori come lo sviluppo delle competenze, il riconoscimento reciproco delle qualifiche, il sostegno sia all'istruzione e alla formazione professionale che all'istruzione superiore, nonché le modalità atte a sfruttare pienamente il potenziale dell'economia digitale, con l'obiettivo di promuovere "investimenti nel capitale umano lungo tutto l'arco della vita". Il Consiglio ha inoltre raggiunto un accordo politico in merito a una raccomandazione su nuove opportunità per gli adulti nel quadro della garanzia per le competenze proposta dalla Commissione. L'obiettivo è fornire agli adulti scarsamente qualificati la possibilità di	Dario FRANCESCHINI Ministro dei Beni e delle Attività culturali Stefania GIANNINI Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Giovanni PUGLIESE Il Rappresentante Permanente Aggiunto - Ambasciatore presso il Coreper I

	acquisire una serie di competenze, conoscenze e abilità rilevanti per il mercato del lavoro e la partecipazione attiva nella società. Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla prevenzione della radicalizzazione che porta all'estremismo violento, in un momento molto tempestivo che coincide con il primo anniversario degli attentati terroristici di Parigi. Le conclusioni sottolineano l'esigenza di erodere e contestare le ideologie estremiste violente esistenti e controbilanciarle con alternative non violente attraenti, nonché di sostenere i genitori, i fratelli, i pari, gli animatori giovanili e coloro che hanno contatti con giovani a rischio di radicalizzazione violenta. Inoltre, esse pongono in rilievo la necessità di coinvolgere e cooperare con i fornitori di servizi nella lotta all'illecito incitamento all'odio online, nel pieno rispetto della libertà di espressione, tenuto conto del ruolo dei social media in qualità di primo veicolo utilizzato per individuare e adescare potenziali individui radicali e spingerli a commettere atti violenti. Il Consiglio ha preso atto di una relazione sullo stato dei lavori in merito alla proposta di revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi (AVMS). La proposta mira a migliorare l'allineamento della direttiva AVMS all'era digitale, tenendo conto della rapidità dei progressi tecnologici, dell'emergere di nuovi modelli imprenditoriali e dell'evoluzione dei modelli di consumo. Le principali questioni ancora in discussione al Consiglio sono l'estensione del campo di applicazione della direttiva in modo da includervi le piattaforme per la condivisione di video, la portata della regolamentazione di queste ultime, le norme quantitative sulla pubblicità televisiva, l'obbligo per i fornitori di servizi a richiesta di promuovere le opere europee, l'allineamento delle norme tra i servizi lineari e quelli a richiesta, il principio del paese d'origine e il ruolo dell'organismo europeo delle autorità nazionali di regolamentazione. Il Consiglio ha adottato un orientamento generale sulla decisione relativa all'Anno europeo del patrimonio culturale (2018). L'obiettivo generale di questa iniziativa è quello di sensibilizzare in merito alla ricchezza del patrimonio culturale europeo e alle opportunità che esso può offrire nonché nel condividere i valori e gli ideali europei radicati nel patrimonio culturale stesso. Al contempo, essa mira ad attirare l'attenzione sulle sfide che il patrimonio culturale si trova ad affrontare. Il Consiglio ha	

		adottato conclusioni sulla diplomazia sportiva, nelle quali fa riferimento all'uso dello sport quale mezzo per influenzare le relazioni diplomatiche, interculturali, sociali, economiche e politiche.	
3503	Bruxelles 28-29/11/2016	Competitività Il Consiglio ha concordato un orientamento generale che vieta i blocchi geografici ingiustificati nel mercato interno. Il progetto di regolamento è volto a prevenire, nelle vendite transfrontaliere di beni o servizi, la discriminazione fondata sulla nazionalità, il luogo di residenza o il luogo di stabilimento dei clienti. I ministri hanno valutato i progressi realizzati riguardo alla strategia per il mercato unico a un anno dall'avvio. Hanno inoltre individuato, nell'ambito della strategia, una serie di iniziative prioritarie con elevata possibilità di creare crescita economica e occupazione. I ministri hanno discusso l'agenda per le competenze per l'Europa nel contesto del check-up della competitività. Si sono concentrati sullo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e sulle esigenze future, sugli stretti collegamenti tra l'acquisizione di competenze e il mondo del lavoro e sulla crescente domanda di competenze digitali da parte delle imprese. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sul sistema di tutela brevettuale unitaria. Hanno accolto con favore la conferma, da parte della delegazione del Regno Unito, dell'avvio dei preparativi per la ratifica dell'accordo sull'istituzione del tribunale unificato dei brevetti. Il Consiglio ha adottato conclusioni relative a misure volte a sostenere i ricercatori all'inizio della carriera e a rendere più attraenti le carriere scientifiche. Il Consiglio ha accolto con favore la nuova strategia spaziale per l'Europa. Ha tenuto inoltre un dibattito pubblico incentrato sulle azioni previste dalla strategia che possono avere considerevoli ripercussioni positive sulla competitività e portare ai cittadini e alle imprese europee benefici tangibili.	Sandro GOZI Sottosegretario di Stato per gli Affari europei Giovanni PUGLIESE Il Rappresentante Permanente Aggiunto - Ambasciatore presso il Coreper I
3505	Bruxelles 1-5/12/2016	Trasporti, telecomunicazioni, energia Il Consiglio ha discusso in merito ad un orientamento generale su una proposta su norme di sicurezza rivedute in materia di aviazione civile e un mandato riveduto per l'Agenzia europea per la sicurezza aerea. La proposta introduce nel regolamento sulla sicurezza un approccio maggiormente basato sulla	

		prestazione e sul rischio e contiene le prime norme a livello dell'UE sui droni civili. L'obiettivo è consentire ai droni di volare in condizioni di sicurezza nello spazio aereo europeo. Si prevede anche che i ministri concordino un orientamento generale su due proposte volte a migliorare la sicurezza delle navi da passeggeri e semplificare le norme ad esse relative. Queste proposte sono: una direttiva sulla sicurezza delle navi da passeggeri e un sistema semplificato di ispezioni per traghetti ro-ro e unità veloci da passeggeri. In merito alla proposta riguardante la regolamentazione dei mercati del roaming all'ingrosso nell'UE, le norme devono essere stabilite entro il 15 giugno 2017 per abolire le tariffe di roaming in tale data, come concordato nel regolamento sul roaming l'anno scorso. L'obiettivo è concordare limiti tariffari all'ingrosso che consentano il roaming senza sovrapprezzi in maniera sostenibile, senza distorsioni nei mercati nazionali e visitati. Il Consiglio ha adottato un orientamento generale parziale su una proposta per promuovere la connettività Internet ad alta velocità nelle comunità locali (WiFi4EU).	
3506	Bruxelles 6/12/2016	Economia e finanza Elusione dell'imposta sulle società: Disallineamenti da ibridi Il Consiglio ha compiuto ulteriori progressi per impedire l'elusione dell'imposta sulle società, raggiungendo un ampio consenso su un progetto di direttiva volta alla eliminazione dei "disallineamenti da ibridi" con regimi fiscali di paesi terzi. Dopo intense discussioni il Consiglio ha concordato un testo stabile per la maggior parte delle disposizioni, lasciando solo due questioni da risolvere nelle prossime settimane: le norme che consentirebbero agli Stati membri di applicare esenzioni limitate e la data di attuazione. "Questa direttiva impedirà ai contribuenti assoggettati all'imposta sulle società di sfruttare le disparità tra giurisdizioni fiscali per ridurre le imposte complessive dovute", ha dichiarato Peter Kažimír, ministro delle finanze slovacco e presidente in carica del Consiglio. Questi accordi sono diffusi e si traducono in una considerevole erosione della base imponibile dei contribuenti assoggettati all'imposta sulle società nell'UE". Piano di investimenti per l'Europa Il Consiglio ha approvato la sua posizione su una	

		proposta volta a prorogare la durata del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), l'iniziativa faro dell'UE nell'ambito del suo "piano di investimenti per l'Europa". Ha convenuto l'estensione del fondo sia in termini di durata che di capacità finanziaria, con un obiettivo di investimento di 500 miliardi di EUR per il 2020. La proposta introduce inoltre una serie di miglioramenti operativi per tener conto degli insegnamenti appresi nel primo anno di attuazione. Tassazione: Informazioni sulla titolarità effettiva Il Consiglio ha adottato una direttiva che autorizza le autorità fiscali ad accedere alle informazioni in possesso delle autorità responsabili della prevenzione del riciclaggio. La direttiva consentirà alle autorità fiscali di accedere alle informazioni sulla titolarità effettiva delle società nell'ambito del monitoraggio della corretta applicazione delle norme fiscali. Ciò contribuirà a prevenire l'evasione fiscale e la frode fiscale.	
3507	Bruxelles 8/12/2016	Occupazione, politica sociale, salute e consumatori Il Consiglio ha definito un orientamento generale su tre nuovi regolamenti che disciplinano la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop). Lo scopo principale dei regolamenti è aggiornare gli obiettivi, i compiti e le attività delle agenzie al fine di rispecchiare i recenti sviluppi sociali, istituzionali ed economici nonché le nuove esigenze. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni in merito al semestre europeo 2017 sulla scorta del pacchetto economico presentato dalla Commissione a novembre. Il Consiglio ha approvato gli aspetti occupazionali e sociali del progetto di raccomandazione per la zona euro. Ha proceduto a un dibattito orientativo sul pilastro europeo dei diritti sociali. Questa iniziativa fa parte degli sforzi intrapresi dalla Commissione per costruire un'Unione economica e monetaria più integrata ed equa, ma non si limita agli Stati membri della zona euro.	

		Il Consiglio ha preso atto dei progressi compiuti per quanto riguarda la direttiva sul distacco dei lavoratori nonché le direttive sull'accessibilità e sulla parità di trattamento. Il Consiglio ha adottato conclusioni sull'attuazione della garanzia per i giovani e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, sull'accelerazione del processo di integrazione dei Rom e sulle donne e la povertà.	
3508	Bruxelles 8- 9/12/2016	Giustizia e affari interni I ministri dell'interno hanno discusso la riforma del sistema europeo comune di asilo (CEAS) e hanno stabilito un mandato per i negoziati con il Parlamento europeo sul regolamento Eurodac. Migrazione I ministri hanno esaminato la situazione in loco e i flussi lungo le principali rotte migratorie ed hanno valutato la risposta che l'UE ha convenuto e attuato sinora. I ministri hanno incentrato l'attenzione su aspetti precisi quali lo spiegamento presso le agenzie (in particolare EASO e Frontex), le ricollocazioni, l'attuazione del regolamento relativo alla guardia costiera e di frontiera europea e il quadro di partenariato, soffermandosi in particolare sui risultati conseguiti in materia di rimpatri e riammissioni con i cinque paesi prioritari. I ministri si sono dichiarati favorevoli alle iniziative adottate dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) per consentire l'assunzione di esperti direttamente dall'agenzia allo scopo di alleviare le carenze critiche di personale. Lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata Il Consiglio ha preso atto di una relazione del coordinatore antiterrorismo dell'UE, che illustra varie opzioni strategiche per affrontare il fenomeno dei combattenti terroristi stranieri di ritorno nel paese d'origine. I ministri hanno incaricato gli esperti di proseguire le discussioni in vista del possibile sviluppo di misure strategiche dell'UE in materia. Procura europea - EPPO I ministri della giustizia hanno discusso in modo approfondito il regolamento EPPO. La maggior parte dei ministri ha ribadito l'impegno a istituire la procura europea e, in attesa di alcuni lavori tecnici finali, ha espresso sostegno al testo nella sua forma attuale. La presidenza ha tuttavia preso atto delle	

		diverse posizioni delle delegazioni, concludendo che queste forniscono una chiara indicazione circa la probabile via procedurale per garantire una conclusione positiva del fascicolo. Tutela degli interessi finanziari dell'UE - "PIF" Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulla direttiva relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'UE, che prepara la strada per l'adozione formale del testo nelle prossime settimane. L'obiettivo della cosiddetta "direttiva PIF" è scoraggiare i frodatori, migliorare il perseguimento e i regimi sanzionatori in caso di reati commessi a danno del bilancio dell'UE, e facilitare il recupero dei fondi dell'UE indebitamente utilizzati, rafforzando in tal modo la tutela del denaro dei contribuenti dell'UE. Mercato unico digitale I ministri hanno fornito orientamenti per ulteriori lavori tecnici sulla direttiva in relazione a taluni aspetti contrattuali concernenti la fornitura di contenuto digitale. In particolare, hanno discusso delle norme applicabili al "contenuto digitale incorporato" (ossia il software presente nei cosiddetti frigoriferi intelligenti), della definizione e delle norme applicabili ai dati diversi da quelli a carattere personale, nonché del giusto equilibrio, nella legislazione, tra criteri di conformità soggettivi (ossia criteri concordati nel contratto) e criteri di conformità oggettivi (ossia i criteri enunciati dalla legge).	
3509	Bruxelles 12- 13/12/2016	Agricoltura e pesca Il Consiglio ha adottato conclusioni sul rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera alimentare e sulla lotta contro le pratiche commerciali sleali. Il Consiglio riconosce l'importanza di una filiera alimentare ben funzionante ed esprime preoccupazione per la vulnerabilità degli agricoltori nel contesto attuale, nonostante le molteplici iniziative per migliorare la loro situazione. Le conclusioni suggeriscono soluzioni che la Commissione e gli Stati membri potrebbero adottare per garantire, tra l'altro, che i rischi vengano condivisi più equamente lungo la filiera agroalimentare, che la stipula dei contratti sia rafforzata e che siano migliorate la trasparenza del mercato e la gestione dei rischi.	